

Per le stalle prezzi e costi in movimento: strategie per vincere sul mercato

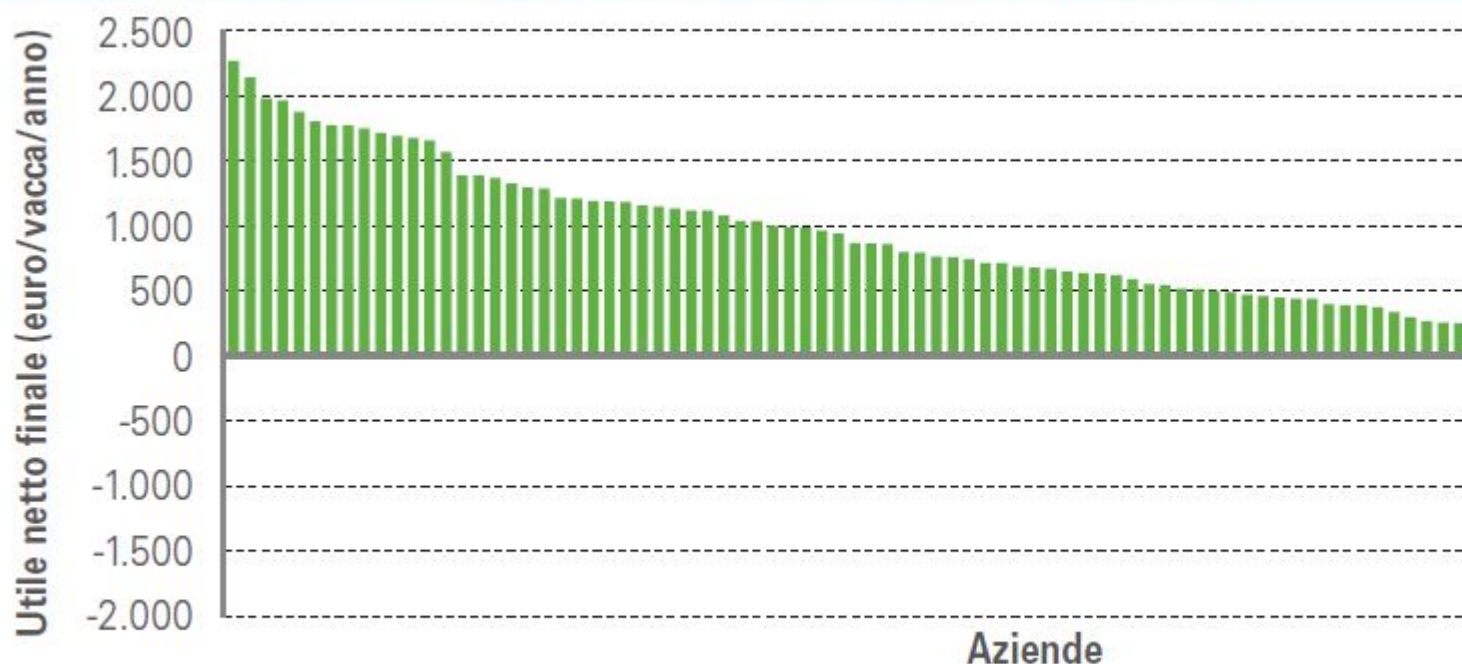


A inizio ottobre **si sono chiusi i bilanci di 100 aziende** nell'area denominata «Latte e dop», cioè quella degli allevamenti che producono latte alimentare e latte destinato alle principali produzioni dop del Nord Italia, la cui principale è quella del Grana Padano.

Nel grafico si può vedere il risultato di **utile netto finale** per vacca all'anno delle

aziende del campione. È importante precisare che per utile netto finale si intende quello che rimane al cosiddetto «imprenditore teorico».

G.1 UTILE NETTO FINALE DELLE AZIENDE MONITORATE (BILANCI 2024)



Fonte: Progetto allevamento futuro, area latte dop. Elaborazione M. Campiotti.

Al totale delle entrate vengono tolti tutti i costi, non solo quelli più espliciti, ma anche tutti gli altri, quali ammortamenti, oneri finanziari, gestione fiscale, ecc., e vengono remunerati anche i beni che l'imprenditore stesso apporta all'attività, quali il proprio lavoro, il proprio terreno e il capitale agrario investito nell'attività.

Si può notare nel grafico la variabilità dei dati, con alcune aziende che ottengono grandi risultati assieme ad altre che presentano bilanci negativi. **Alcuni allevamenti arrivano a guadagnare circa 2.000 euro** per vacca all'anno, ma ci sono anche **allevamenti che ne perdono più di 1.000**. Il valore medio di utile netto finale nel 2024 è positivo (+ 624,3 euro/vacca/anno) molto simile a quello del 2023.

Questo dato spiega la differenza importante di risultato tra gli allevamenti, variabilità che rimane abbastanza intatta negli anni, ma che si sposta verso dati migliori o peggiori a seconda dell'andamento annuale dei mercati. Nel 2024, rispetto al 2023, la variabilità è leggermente aumentata.

Da un lato abbiamo le aziende che lavorano bene che, in situazioni di mercato buone, crescono in efficienza, dall'altro abbiamo **aziende che non sfruttano correttamente le opportunità di mercato.**

Come sostiene Gary Sipiorsky (consulente ed esperto statunitense in economia e gestione finanziaria delle aziende da latte, con lunga esperienza nel settore cooperativo lattiero-caseario) «Si commettono **più errori quando il prezzo del latte è alto** di quando è basso!».

Occorre sottolineare che queste aziende hanno preso prezzi diversi del latte. **Mediamente 55,6 euro/100 L** (al netto dell'iva) comprensivo dei premi, con una deviazione standard che anche nel 2024 è diminuita a $\pm 2,6$ euro.

Il 2024, in quest'area ha visto una flessione dei costi medi di produzione rispetto al 2023 di circa 1,2 euro/100 L di latte con una flessione media del prezzo del latte rispetto al 2023 di circa 0,9 euro/100 L.

Questo tema sarà affrontato al convegno organizzato da L'Informatore Agrario alle Fiere Zootecniche di Cremona il 28 novembre. Per informazioni sul programma e per l'iscrizione [clicca qui!](#)

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 37/2025

Analisi dei bilanci 2024: quali sono le emergenze

di M. Campiotti

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*